



Regione Lombardia



Provincia di Cremona
Settore Ambiente

GPPinfoNET Lombardia

GPPinfoNET Lombardia

Marzo 2007 N° 6

A che punto è la Scuola GPP?

Cari amici, con il sesto ed ultimo numero del GPPinfoNET Lombardia, il bollettino informativo bimestrale interamente dedicato alle attività di *Green Public Procurement (GPP)* nella regione Lombardia, intendiamo informarvi sulle novità del progetto "A Scuola di GPP", ormai giunto alla sua fase conclusiva.

Le attività si concluderanno ufficialmente con l'assegnazione del premio "Compraverde Lombardia" il 10 Maggio a Cremona in occasione della fiera-evento sul Green Public Procurement "GPPnet Forum".

Il premio, ideato dalla Provincia di Cremona in collaborazione con la Regione Lombardia, è un riconoscimento ufficiale assegnato agli enti pubblici lombardi che si sono contraddistinti per aver pubblicato "bandi verdi" nell'anno in corso ed aver attuato azioni concrete di promozione ed implementazione del Green Public Procurement quale azione sistematica di introduzione dei criteri ecologici nelle forniture pubbliche.

Ad oggi, le domande di partecipazione pervenute sono diverse anche se non coprono tutte le categorie previste dal bando. Il comitato tecnico scientifico si sta organizzando per avviare la valutazione degli elaborati secondo i criteri stabiliti dal regolamento.

L'appuntamento del 10 Maggio a Cremona nell'ambito del GPPnet FORUM costituirà anche l'occasione per sottoscrivere ufficialmente la carta degli impegni proposta dalla Provincia di Cremona ed attualmente in fase di condivisione con gli enti sottoscrittori per l'approvazione definitiva.

A questo proposito, invitiamo gli enti che fossero interessati alla sottoscrizione della Carta, pur non avendo partecipato alle attività formative della Scuola, a contattare Barbara Armanini della Provincia di Cremona per ricevere copia del documento (agenda21@provincia.cremona.it)

La sottoscrizione della carta testimonia una forte consapevolezza da parte degli enti che vi aderiscono di credere nel GPP come mezzo per ridurre gli impatti delle proprie attività sull'ambiente e sulla salute dei cittadini, nonché come strumento per la diffusione delle tecnologie ambientali.

Sottolineiamo inoltre che in occasione dell'ultimo **Forum Compraverde**, che si è tenuto il 28 Febbraio scorso a Cremona, in concomitanza con il workshop regionale del progetto DEEP *Domanda e Offerta a Confronto*, la bozza della Carta degli Impegni è stata presentata ai partecipanti, tra cui molti rappresentanti del lato dell'offerta di beni e servizi, che hanno accolto l'iniziativa con notevole interesse.

Appuntamento dunque il **10 Maggio a Cremona**: vi aspettiamo numerosi!

Acquisti verdi...anche per i cittadini

Dal 1° febbraio e fino ai successivi 180 giorni partono gli **eco-incentivi** per i cittadini lombardi: si tratta del bando 2007, che elargisce un contributo di 2000 euro a chi acquista un'auto ecologica rottamando una vecchia diesel. **La Regione Lombardia** ha stanziato per l'operazione cinque milioni di euro, che verranno erogati fino ad esaurimento a coloro che presenteranno la domanda entro il tempo stabilito, presso gli sportelli degli Automobile Club della Lombardia, partner dell'iniziativa.

Per beneficiare dell'incentivo (che è cumulabile con quello statale) si potranno acquistare autovetture elettriche, bi-fuel o ibride di cilindrata inferiore ai 2000 cc e rottamare la propria diesel Euro 0, 1, 2, o 3. La priorità è quindi quella di promuovere una mobilità sostenibile sempre più diffusa, e promuovere fra l'utenza, comportamenti responsabili: il che significa utilizzare vetture che emettano la minor quantità di sostanze inquinanti possibile.



La certificazione delle "Foreste di Lombardia"

In Lombardia è formalmente iniziata la fase di preparazione della certificazione secondo gli schemi PEFC e FSC delle "Foreste di Lombardia", cioè il demanio forestale lombardo gestito da ERSAF (www.ersaf.lombardia.it).

Il PEFC Italia in qualità di supervisore del processo di preparazione, dovrà collaborare alla certificazione delle proprietà forestali demaniali e a tutte le attività connesse alla loro gestione: pianificazione, interventi selvicolturali, utilizzazioni e valorizzazione dei prodotti forestali, controllo e monitoraggio. Questa attività rientra tra quelle fornite dall'Associazione PEFC ai propri associati; ricordiamo infatti, che la Regione Lombardia è socio fondatore del PEFC in Italia dall'aprile 2001, insieme ad altre nove Regioni, al Consiglio dell'Ordine Nazionale dei Dottori Agronomi e dei Dottori Forestali e a Federforeste. La preparazione alla certificazione durerà almeno un anno.

La certificazione forestale rappresenta uno specifico approfondimento in campo forestale della certificazione della gestione ambientale. Infatti, accanto agli aspetti prettamente ambientali, vengono presi in considerazione anche quelli sociali ed economici, legati alla gestione forestale sostenibile. È importante sottolineare che questo è il **primo caso al mondo di attivazione di un processo di certificazione forestale** ai fini della protezione delle risorse idriche. Le formazioni forestali infatti, hanno come funzione principale, quella protettiva delle aree di captazione delle sorgenti, tanto più rilevante rispetto alle altre funzioni se si tiene conto che la risorsa acqua costituisce sempre più uno dei beni di maggior valore per la società attuale e per quella futura.

Una nuova fase per il GPP nella Provincia di Cremona

In seguito all'esperienza del progetto Life Ambiente GPPnet La rete degli Acquisti Verdi, che a breve sarà ulteriormente divulgato a livello europeo anche per mezzo di un DVD realizzato dalla Commissione Europea sui Best Life per l'anno 2005-2006, la Provincia di Cremona si è dedicata a tempo pieno alla promozione del GPP sul territorio regionale e nazionale. Nel frattempo, è però iniziata anche una seconda fase per il GPP all'interno dell'Amministrazione che ha avviato un progetto per il consolidamento delle proprie attività di acquisto verde. Punti essenziali del progetto sono:

- la revisione e l'aggiornamento del Manuale GPP, in particolare per quanto riguarda le sezioni sulla normativa e sui criteri ecologici;
- l'elaborazione di una Strategia di intervento per aspetto ambientale, che permetta di identificare il complesso delle azioni da attuare per raggiungere significativi miglioramenti ambientali attraverso le politiche d'acquisto;
- la redazione di Documenti di Prodotto, volti a definire i benefici ambientali, economici e sociali derivanti dall'acquisto di prodotti e/o servizi sostenibili;
- la creazione di Tavoli Provinciali di Prodotto per la condivisione degli obiettivi e delle modalità di introduzione dei criteri ecologici nelle procedure di acquisto della Provincia;
- l'analisi delle condizioni di mercato dei beni e servizi per i quali si sono introdotti dei criteri ecologici;
- l'elaborazione e l'attuazione di un Piano d'Azione per il GPP.

Manuale Ippr per gli acquisti verdi

Durante il Gpp-net Forum, l'Ippr presenterà un manuale per gli acquisti a basso impatto ambientale. In questo modo l'Ippr vuole rendere visibili e più facilmente identificabili i beni in materie plastiche da riciclo destinati alle pubbliche amministrazioni e/o alle società a prevalente capitale pubblico, nonché a tutti coloro che intendono sostenere il mercato dei cosiddetti riprodotti polimerici. L'Ippr si occupa principalmente di acquisti verdi nella pubblica amministrazione ed è ancora il canale preferenziale per diffondere materiale da riciclo, soprattutto perché le pubbliche amministrazioni devono rispondere alla normativa che impone acquisti costituiti per il 30% da materiale riciclato. Questo significa che molte aziende produttrici stanno adeguando la loro produzione in modo tale da entrare tra i potenziali fornitori delle amministrazioni, come spiega il presidente Enrico Chialchia. Nel manuale è presente un'articolata gamma di prodotti e materiali in plastica riciclata, suddivisa per settori applicativi e con l'analisi tecnica dei singoli materiali e manufatti, e si propone come strumento di aiuto alla decisione.

A cura di Ecosistemi s.r.l.
www.ecosistemi-srl.it
Referenti per Ecosistemi:
Nina Vetri, Livia Mazzà